

Criteria di valutazione come da verbale della Commissione esaminatrice del 30 agosto 2018.

...Omissis

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione prende atto di quanto disposto al riguardo dal D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 e dall'Avviso di selezione:

"Art. 11 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:

Criteria di valutazione dei titoli:

1. Nei concorsi per titoli ed esami, la determinazione dei criteri di massima si effettua prima dell'espletamento della prova scritta; per la valutazione dei titoli la commissione si deve attenere ai seguenti principi:
 - a) titoli di carriera:
 - 1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
 - 2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
 - 3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
 - 4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;
 - b) pubblicazioni:
 - 1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
 - 2) la commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
 - a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
 - b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate,

ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

- c) *curriculum* formativo e professionale:
- 1) nel *curriculum* formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
 - 2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;
 - 3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione”.

Art. 73 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 e paragrafo 6, comma 6 dell'avviso di selezione “Valutazione dei requisiti di ammissione e dei titoli”:

Ai sensi del paragrafo 6, comma 6 dell'avviso di selezione, i punteggi per i titoli e le prove di esame sono complessivamente 50, così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 30 punti per le prove di esame.

Ai sensi dell'art. 73, comma 3 e ss. del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, come richiamato dal paragrafo sopracitato dell'avviso di selezione:

- i punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10;
- b) titoli accademici, di studio: 3;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
- d) curriculum formativo e professionale: 4.

- Titoli di carriera:

a) servizio di ruolo nella posizione funzionale del profilo a concorso o in posizione funzionale superiore o nella medesima professionalità in posizione funzionale di livello ottavo e ottavo bis presso enti del Servizio sanitario nazionale ovvero in qualifiche funzionali di ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni: punti 1,00 per anno;

b) servizio di ruolo di medesima professionalità nella posizione funzionale di settimo livello presso enti del Servizio sanitario nazionale ovvero in qualifiche funzionali di settimo livello di altre pubbliche amministrazioni, punti 0,50 per anno;

- Titoli accademici di studio:

a) specializzazioni di livello universitario, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire, punti 1,00 per ognuna;

b) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso, purchè attinenti alla posizione funzionale da conferire, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

- Per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'articolo 11.

Ai sensi del comma 7, paragrafo 6 dell'Avviso di selezione non verranno in ogni caso considerate le attività e i servizi prestati antecedentemente al conseguimento della laurea richiesta per l'ammissione all'Avviso pubblico, le idoneità in precedenti concorsi/avvisi, pubblici/avvisi di mobilità, nonché le attività di volontariato /stage.

La Commissione, a questo punto, stabilisce, secondo le proprie valutazioni, prese all'unanimità, di individuare, per ciascun tipo di titolo e, nell'ambito dello stesso tipo di titolo, per ciascuna categoria definita, i punteggi da attribuire, come di seguito esposto.

Titoli di carriera (max 10 punti):

- servizio di ruolo nella posizione funzionale del profilo a concorso o in posizione funzionale superiore o nella medesima professionalità in posizione funzionale di livello ottavo e ottavo bis presso enti del Servizio sanitario nazionale ovvero in qualifiche funzionali di ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni (per anno o frazione ai sensi della normativa vigente, e con tempo parziale valutato proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal C.C.N.L.): punti 1,00 per anno;

- servizio di ruolo di medesima professionalità nella posizione funzionale di settimo livello presso enti del Servizio sanitario nazionale ovvero in qualifiche funzionali di settimo livello di altre pubbliche amministrazioni (per anno o frazione ai sensi della normativa vigente, e con tempo parziale valutato proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal C.C.N.L.): punti 0,50 per anno;

- servizio di ruolo nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti (per anno o frazione ai sensi della normativa vigente, e con tempo parziale valutato proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal C.C.N.L.): punti 0,250.

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):

- scuola di specializzazione universitaria: punti 1,00 per ognuna;
- altre lauree attinenti: punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Pubblicazioni e titoli scientifici (max 3 punti):

- pubblicazioni attinenti per contenuto (monografie): punti 0,250;
- pubblicazioni attinenti per contenuto (con più autori): punti 0,100.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):

- contratti di collaborazione coordinata e continuativa/somministrazione nella posizione funzionale del profilo a concorso o in posizione funzionale superiore o nella medesima professionalità in posizione funzionale di livello ottavo e ottavo bis presso enti del Servizio sanitario nazionale ovvero in qualifiche funzionali di ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni (per anno o frazione ai sensi della normativa vigente, e con tempo parziale valutato proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal C.C.N.L.): punti 0,500;
- contratti di collaborazione coordinata e continuativa/somministrazione di medesima professionalità nella posizione funzionale di settimo livello presso enti del Servizio sanitario nazionale ovvero in qualifiche funzionali di settimo livello di altre pubbliche amministrazioni (per anno o frazione ai sensi della normativa vigente, e con tempo parziale valutato proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal C.C.N.L.): punti 0,250;
- altre attività lavorative attinenti al profilo professionale a concorso con tipologie contrattuali diverse dalle precedenti (per anno); per le collaborazioni occasionali vengono considerate 30 giornate lavorative per anno (1/12): punti 0,125;
- dottorato di ricerca: punti 0,100;
- Master universitario attinente di primo livello: punti 0,100;
- Master universitario attinente di secondo livello: punti 0,200;
- corsi di lingua con esame finale: punti 0,100;
- corsi di lingua senza esame finale: punti 0,050;
- abilitazioni qualificanti relative al profilo professionale di cui all'avviso pubblico: punti 0,200;
- certificazioni qualificanti relative al profilo professionale di cui all'avviso pubblico: punti 0,050;

- partecipazione in qualità di docente a corsi/convegni/seminari attinenti al profilo per corso: punti 0,005;
- docenze presso scuole universitarie/corsi universitari in materie attinenti per incarico: punti 0,025;
- partecipazione a corsi/convegni/seminari della durata di più giorni, attinenti al profilo per corso: punti 0,002;
- partecipazione a corsi/convegni/seminari della durata di un giorno, attinenti al profilo per corso: punti 0,001.

I criteri per la valutazione dei titoli sono esposti, in forma tabellare, nell'**Allegato 1**.

CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE PROVE CONCORSUALI

La Commissione prende atto di quanto disposto al riguardo dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

“Art. 9, comma 3, Adempimenti preliminari:

3. La commissione, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formulare nei verbali, delle prove concorsuali ai fini della motivazione dei punteggi attribuiti alle singole prove”.

A ciascun candidato verranno somministrate le medesime domande nel corso della stessa giornata, nel numero di 2.

La Commissione predisporrà, prima dello svolgimento del colloquio, n. 3 buste, contenenti ciascuna n. 2 domande nelle materie di cui all’Avviso di selezione. Un candidato estrarrà a sorte la busta delle domande che verranno sottoposte ai candidati presenti. A tal fine la Commissione consentirà l’accesso nell’aula d’esame di un candidato per volta. Non sarà consentito quindi agli altri candidati presenti di comunicare tra loro e con i candidati che hanno già sostenuto la prova colloquio nel medesimo giorno, prendendo i più opportuni accorgimenti a tale scopo.

La Commissione ritiene di individuare i seguenti criteri per la valutazione della prova colloquio:

PROVA COLLOQUIO

- Chiarezza espositiva;
- Correttezza delle risposte;
- Uso di linguaggio appropriato;
- Capacità di collegamento nelle risposte rispetto ad altri argomenti correlati.

Il punteggio massimo conseguibile per la prova colloquio è pari a 30.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa con il punteggio di almeno 21/30.